



Torino Cuneo Alessandria



Temi Caldi → Cronaca Economia Sport "Leonardo" IL SITO Ambiente Arti Spettacolo "Petr



Riboldi: "Sulla sanità basta ritardi"

Il giorno dopo la diffusione dei dati della Fondazione Gimbe sull'accesso alle cure, l'assessore Federico Riboldi traccia le linee di indirizzo

"In Piemonte mancano 136 pediatri", l'allarme della fondazione Gimbe

In Piemonte mancano 300 medici di famiglia. L'allarme della fondazione Gimbe

09/10/2024 Francesca Nacini

“ I direttori generali sono in scadenza a fine anno, saranno valutati già a fine anno sull'obiettivo delle liste d'attesa, il Cup dev'essere operativo con l'app entro l'anno 2025, il 26 è l'anno del PNRR ma entro il 2026 ho chiesto con forza e pretendo da parte dei direttori di presidio che ogni ospedale venga umanizzato e diventi un luogo accogliente”. **Traccia le linee di indirizzo per la prima metà del suo mandato l'Assessore alla Sanità Federico Riboldi a 100 giorni dal suo arrivo al ventiquattresimo piano del Grattacielo Piemonte. Con un messaggio chiaro alle aziende sanitarie: non saranno tollerati ritardi.**

Il rapporto Gimbe e i punti deboli della sanità piemontese

A fotografare i punti deboli del sistema sanitario regionale l'ultimo rapporto Gimbe. Quasi il 9% delle famiglie piemontesi ha rinunciato alle cure, per le difficoltà di accesso e motivi economici. E la sanità territoriale da ridisegnare con fondi PNRR è al palo. Quando manca un anno e mezzo al traguardo non abbiamo inaugurato neppure ancora un ospedale di comunità dei 27 previsti. Ancora Riboldi: “*Io ho il dovere di dover recuperare questi metri perduti ed arrivare alla tappa del 2026 con tutta l'edilizia sanitaria Pnrr completata*”.

In arrivo medici israeliani in Valsesia

Nel piano rientrano, con tempistiche diverse, anche gli 11 nuovi ospedali che sorgeranno in tutta la Regione. A partire dal nuovo Parco della salute. Organizzativamente quello degli ospedali giganti è però un modello - dice - che va ripensato. Ad evidenziarlo anche l'ultima inchiesta relativa a Città della salute, per cui conferma al momento non arriverà alcun commissario. La rivoluzione che ha in mente è quella di una sanità più a misura. E per rimpolpare le fila del personale sanitario nei reparti conferma il progetto di portare medici israeliani in Valsesia. E le interlocuzioni in corso per arrivi dall'India e dal Sud America. Conclude Riboldi: *“Cercare personale da fuori non è svalutare la professione, non è trovare manovalanza a basso costo ma è cercare di dare loro una mano per superare il periodo d'impasse”*.

Tag sanità Torino Federico Riboldi

Tematiche

Alessandria
Asti

Biella
Cuneo

Novara
Torino

VCO
Vercelli

Social



Redazioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania

Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Furlanija Julijska k...
Lazio

Liguria
Lombardia
Marche
Molise

Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia

Toscana
Trentino Alto Adig...
Trentino Alto Adig...
Tagesschau

Trail
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto